



MITA S.r.l. Impresa Sociale

Bilancio al 31/12/2023

MITA S.r.l. Impresa Sociale

Società soggetta a direzione e coordinamento della Fondazione Tassara

Sede Legale in via Leonardo da Vinci n. 3, Breno (BS)

Iscritta al Registro Imprese di BRESCIA (sezione Ordinaria – sezione Imprese Sociali)

Codice Fiscale, Partita Iva e n. iscrizione 03767180981

Iscritta al R.E.A. di BRESCIA al n. 561441

Capitale Sociale Euro 100.000,00 i.v.

Pagina lasciata volutamente in bianco

Consiglio di Amministrazione

Wladimir Zaleski	Presidente
Flavio Pasotti	Consigliere con delega
Massimo Ghetti	Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 29 giugno 2022 ed è in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024.

Sindaco Unico

Fabio Andrea Conticelli	Sindaco
-------------------------	---------

Il Sindaco Unico è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 29 giugno 2022 ed è in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024.

Pagina lasciata volutamente in bianco

MITA SRL IMPRESA SOCIALE

Sede Legale VIA LEONARDO DA VINCI, 3, BRENO (BS)
 Iscritta al Registro Imprese di Brescia - C.F. e n. iscrizione 03767180981
 Iscritta al R.E.A di Brescia al n. 561441
 Capitale Sociale Euro 100.000,00 versato per Euro 100.000,00
 P.IVA n. 03767180981

A socio unico e soggetta a direzione e coordinamento della Fondazione Tassara

Bilancio al 31/12/2023

Valuta EUR

STATO PATRIMONIALE		31/12/2023		31/12/2022
ATTIVO		Parziali	Totali	
B	IMMOBILIZZAZIONI			
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
B.I.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		93	--
Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			93	--
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
B.II.1	Terreni e fabbricati		807.479	777.965
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali		104.651	--
B.II.4	Altri beni		83.568	1.085
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti		2.408.636	526.342
Totale IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			3.404.334	1.305.392
Totale IMMOBILIZZAZIONI			3.404.427	1.305.392
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
C.II	CREDITI			
C.II.1	Verso Clienti		289.767	20.000
C.II.1.a	Esigibili entro l'esercizio successivo	289.767		20.000
C.II.5-bis	Crediti tributari		386.518	111.544
C.II.5-bis.a	Esigibili entro l'esercizio successivo	386.518		111.544
C.II.5-quater	Verso Altri		74.523	
C.II.5-quater.a	Esigibili entro l'esercizio successivo	4.523		--
C.II.5-quater.b	Esigibili oltre l'esercizio successivo	70.000		--
Totale CREDITI			750.808	131.544
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE			
C.IV.1	Depositi bancari e postali		594.283	518.650
C.IV.3	Danaro e valori in cassa		1.635	665
Totale DISPONIBILITA' LIQUIDE			595.918	519.315
Totale ATTIVO CIRCOLANTE			1.346.726	650.859
D	RATEI E RISCONTI			
D.1	Ratei e Risconti		5.188	--
Totale RATEI E RISCONTI			5.188	--

STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
Totale Attivo	4.756.341	1.956.251

STATO PATRIMONIALE		31/12/2023		31/12/2022
PASSIVO		Parziali	Totali	
A	PATRIMONIO NETTO			
A.I	Capitale		100.000	100.000
A.II	Riserva da soprapprezzo azioni		90.000	90.000
A.IV	Riserva legale		395	--
A.VI	Altre riserve, distintamente indicate			
A.VI.7	Versamenti in c/to capitale		770.000	770.000
A.VI.8	Versamenti a copertura perdite		5.694	5.694
Totale Altre Riserve			775.694	775.694
A.VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		(2.413)	(9.926)
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio			
A.IX.a	Utile (perdita) dell'esercizio		1.017	7.909
A.X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.	--		--
Totale PATRIMONIO NETTO			964.693	963.677
D	DEBITI			
D.4	Debiti verso banche		249.794	263.362
D.4.c	Mutui passivi bancari	249.794		263.362
D.5	Debiti verso altri finanziatori		3.350.000	500.000
D.5.a	Esigibili entro l'esercizio successivo	--		500.000
D.5.b	Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.350.000		--
D.7	Debiti verso fornitori		187.339	221.167
D.7.a	Esigibili entro l'esercizio successivo	187.339		221.167
D.12	Debiti tributari		2.017	208
D.12.a	Esigibili entro l'esercizio successivo	2.017		208
D.14	Altri debiti		2.305	7.500
D.14.a	Esigibili entro l'esercizio successivo	2.305		7.500
Totale DEBITI			3.791.455	992.237
E	RATEI E RISCONTI			
E.1	Ratei e risconti		193	337
Totale RATEI E RISCONTI			193	337
Totale Passivo			4.756.341	1.956.251

CONTO ECONOMICO		31/12/2023	31/12/2022
		Parziali	Totali
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		272.000
A.5	Altri ricavi e proventi		49.599
A.5.a	Contributi in conto esercizio	10.000	--
A.5.b	Altri	39.599	30.600
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE			321.599
			55.600
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		24.939
B.7	Per servizi		260.765
B.8	Per godimento di beni di terzi		3.085
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		12.233
B.10.a	Ammort.immobilizzazioni immateriali	47	--
B.10.b	Ammort.immobilizzazioni materiali	12.186	--
B.14	Oneri diversi di gestione		5.909
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE			306.931
			40.833
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)			14.668
			14.767
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.16	Altri proventi finanziari		8.515
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	8.515	3
C.16.d.5	Altri	8.515	3
C.17	Interessi e altri oneri finanziari		(20.533)
C.17.c	Verso imprese controllanti	(7.091)	--
C.17.e	Altri	(13.442)	(6.860)
C.17.e.1	Interessi e oneri verso banche	(28)	(2)
C.17.e.2	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	(13.414)	(6.858)
Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI			(12.018)
(15+16+17+17bis)			(6.857)
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
D.19	Svalutazioni		
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)			2.650
			7.910
20	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO , CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
20.a	Imposte correnti		(1.634)
Tolate IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO , CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE			(1.634)
			--
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		
21.a	Utile (perdita) dell'esercizio		1.017
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			1.017
			7.910

MITA S.r.l. Impresa Sociale

*Soggetta a direzione e coordinamento della Fondazione Tassara
Sede Legale in via Leonardo da Vinci n. 3, Breno (BS)
Iscritta al Registro Imprese di BRESCIA (sezione Ordinaria – sezione Imprese Sociali)
Codice Fiscale, Partita Iva e n. iscrizione 03767180981
Iscritta al R.E.A. di BRESCIA al n. 561441
Capitale Sociale Euro 100.000,00 i.v.*

Bilancio d'esercizio al 31.12.2023

NOTA INTEGRATIVA

Spett.li Soci,

MITA s.r.l. è stata costituita in forma di impresa sociale in data 25 novembre 2015, con atto a rogito del notaio Giorgio Cemmi, in Darfo Boario Terme, registrato a Brescia il 26/11/2015 al n° 44896 Serie IT e iscritto presso il Registro delle Imprese di Brescia il 02/12/2015.

Il presente bilancio, **redatto in forma abbreviata e corredato dal bilancio sociale**, è dunque relativo al nono esercizio di attività della Società.

L'assemblea straordinaria del 19 giugno 2019 ha modificato lo statuto sociale per recepire le indicazioni del D. Lgs. 117/2017.

L'assemblea straordinaria del 14 dicembre 2022 ha deliberato un aumento di capitale in parte gratuito ed in parte a pagamento con sovrapprezzo da Euro 10 mila ad Euro 100 mila interamente versato entro il 31 dicembre 2022. In tale occasione il 10% del capitale di MITA è stato sottoscritto da Ajanta Holding S.r.l. (società detenuta al 100% da Fondazione Tassara).

La società, che non ha scopo di lucro, nasce come braccio operativo del socio Fondazione Tassara per operare nel settore degli interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale ai sensi del Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, e successive modificazioni, nel settore dell'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, nel settore dell'educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n.53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, e nel settore della formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa, di cui all'art. 2, comma 1, lettere d), f), i), e l), del D.Lgs 112/2017, come modificato dal D.Lgs 95/2018.

A tal fine la società può:

- organizzare e gestire attività museali, espositive, nonché attività ad esse collaterali;
- custodire collezioni;
- svolgere attività di ricerca, studio, conservazione, manutenzione, restauro, gestione, valorizzazione e promozione relativamente ai beni, alle collezioni e ai musei di cui sia proprietaria, locatrice, aggiudicataria,

comodataria o comunque posseduti anche in forma di prestito o affidamento da parte di privati e/o Enti Pubblici;

- organizzare eventi, mostre, attività didattiche o divulgative, ricerche scientifiche, anche in collaborazione con il sistema scolastico e universitario e con istituzioni culturali e di ricerca italiane e straniere;
- promuovere e organizzare eventi, attività culturali e di spettacolo, anche connessi a particolari aspetti dei beni o delle collezioni;
- organizzare itinerari culturali e di promozione turistica, anche in collaborazione con gli enti e organismi competenti per il turismo;
- organizzare eventi promozionali e ricettivi;
- gestire attività ricettive e commerciali anche con riferimento a prodotti editoriali, multimediali e audiovisivi, a gadgets e simili, anche attraverso uno o più marchi;
- acquistare, vendere, prestare e prendere a prestito oggetti d'arte.

La società impresa sociale, inoltre, promuove, sostiene e diffonde l'impresa sociale, ovvero tutte le organizzazioni private, ivi compresi gli enti di cui al libro V del codice civile, che esercitano in via stabile e principale una attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o servizi di utilità sociale, diretta a realizzare finalità di interesse generale, come definita negli artt. 1 e seguenti del D.Lgs 112/2017.

La società impresa sociale non ha scopo di lucro soggettivo, pertanto gli utili e gli avanzi di gestione sono destinati allo svolgimento dell'attività statutaria od a incremento del patrimonio della Società, mediante la costituzione di riserve indivisibili.

MITA viene costituita nel 2015 da Fondazione Tassara con l'obiettivo di creare un museo internazionale del tappeto antico e dell'arte tessile (il "Museo") a seguito della donazione di una delle più importanti collezioni private a livello mondiale di tappeti antichi di cui oltre 300 di alta epoca (di seguito la "Collezione"), che Fondazione Tassara ha ricevuto nel 2014 dal suo Fondatore. Tale donazione era appunto destinata a favorire la creazione sul territorio della Repubblica Italiana di un museo specializzato, dedicato alla conservazione e alla presentazione al pubblico ed agli studiosi di collezioni di tappeti soprattutto antichi di ogni provenienza e di ogni epoca.

Dopo alcuni anni di ricerca, nel 2021 viene individuato a Brescia un immobile ritenuto adeguato per la custodia e conservazione della Collezione e per la creazione di uno spazio espositivo versatile.

Dopo una profonda ristrutturazione, nel 2023, in concomitanza con BGBS2023 "Capitale Italiana della Cultura", nasce MITA-Centro Culturale, destinato a divenire deposito della Collezione e sede delle connesse attività di catalogazione, documentazione, studio, restauro e ricerca, nonché luogo di produzione culturale e di integrazione sociale.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio al 31 dicembre 2023 della Società, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Bilancio Sociale, è stato redatto in conformità a quanto dettato dalle norme del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli

emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB). Con riferimento al bilancio sociale, si fa riferimento al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 pubblicato in Gazzetta Ufficiale al numero 186 del 09 agosto 2019.

Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata, in quanto vengono rispettati i limiti di cui al comma 1 dell'art. 2435-bis del Codice Civile e per i medesimi requisiti non viene redatta la Relazione sulla Gestione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

A completamento della informazione richiesta dalla legge attestiamo che, in ossequio al combinato disposto del comma 6 dell'art. 2435-bis c.c. e dell'art. 2428 n. 3) e 4), la Società non detiene, direttamente o per il tramite di altri soggetti, né ha acquistato o venduto nel corso dell'esercizio azioni o quote di società controllanti.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 sono conformi al D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 2013/34/UE e tengono in considerazione, ove applicabili, i più recenti aggiornamenti dei principi contabili nazionali.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

Criteri di valutazione

Il bilancio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, accessi a decorrere dal momento in cui le immobilizzazioni si sono rese disponibili per l'utilizzo o hanno iniziato a produrre benefici economici, così come disposto dal principio contabile OIC 24.

La vita utile delle immobilizzazioni immateriali, invariata rispetto all'esercizio precedente, in base a cui è stato determinato il processo di ammortamento, è la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Vita Utile	Criterio di ammortamento nell'anno di entrata in esercizio
Software	3 anni	100%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi direttamente imputabili al bene, degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Esse sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento e sono rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Le quote di ammortamento il cui valore civilistico non risulta riconosciuto ai fini fiscali sono oggetto di ripresa in sede di determinazione delle imposte.

Se, al termine del periodo di vita utile del cespite, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile, l'ammortamento viene interrotto. L'ammortamento è calcolato anche su cespiti temporaneamente non utilizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Ai sensi dell'OIC 16, se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato va scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento. I terreni non sono oggetto di ammortamento salvo nei casi in cui essi abbiano un'utilità destinata ad esaurirsi nel tempo.

Ai sensi dell'OIC 9, nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le aliquote teoriche di ammortamento delle varie categorie di beni sarebbero le seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Vita Utile	Criterio di ammortamento nell'anno di entrata in esercizio
Fabbricati	33 anni	50%
Impianti e macchinario	6-7 anni	50%
Attrezzature industriali	4 anni	50%
Altri beni materiali	5-9 anni	50%

Si segnala tuttavia che, non essendo ancora completata la fine lavori al 31.12.2023, al momento il fabbricato non è stato oggetto di ammortamento ed i lavori di ristrutturazione sono ancora classificati tra le immobilizzazioni in corso.

Nel caso in cui la Società benefici di contributi in conto impianti, gli stessi vengono contabilizzati con il metodo diretto, cioè a diretta riduzione del valore del cespite cui si riferiscono.

Crediti

Ai fini della rilevazione dei crediti, la Società deroga al criterio del costo ammortizzato, in quanto redige il bilancio in forma abbreviata. Il criterio del costo ammortizzato è inoltre di per sé non applicabile quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura del periodo di riferimento. Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e nel rispetto del principio di correlazione tra i ricavi e i costi dell'esercizio.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è esposto in bilancio tenendo conto di tutti i versamenti e i conferimenti effettuati dai soci delle perdite portate a nuovo nonché degli utili non prelevati o non diversamente utilizzati alla data di chiusura.

Esso è comprensivo del risultato d'esercizio, determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio di competenza economica.

Debiti

La Società deroga al principio di rilevazione dei debiti basato sul costo ammortizzato, redigendo il bilancio in forma abbreviata. Il criterio del costo ammortizzato peraltro non si applica ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi. I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

Riconoscimento ricavi e costi

Sono esposti secondo i principi della prudenza e della competenza mediante la rilevazione, se del caso, dei relativi ratei e risconti.

I ricavi di natura finanziaria sono contabilizzati in base al principio della competenza temporale.

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui si tiene l'Assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o riserve.

Le operazioni in titoli vengono contabilizzate alla data del regolamento. Le operazioni con data di regolamento successiva alla fine dell'esercizio sono segnalate in nota integrativa.

Imposte

Le imposte sul reddito sono stanziare, ove dovute, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Le imposte differite anticipate, ove applicabili, sono calcolate sulle differenze temporanee sul valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali, applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno ed apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione dell'aliquota rispetto agli esercizi precedenti.

Le imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole

certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Altre informazioni

Rapporti con parti correlate e imprese del Gruppo

I saldi patrimoniali in essere verso le imprese socie e consociate sono così riepilogati:

Euro / 000	Soci	Consociate
Attività	289	
Passività	(3.350)	(3)

I rapporti reddituali intercorsi nel periodo con imprese del gruppo o collegate o con parti correlate possono essere sintetizzati:

Euro	Soci	Consociate
Ricavi e proventi diversi	289	
Costi per servizi		(3)
Interessi passivi	(7)	

Alcuni Amministratori del Socio Fondazione Tassara e di MITA, che non percepiscono compensi nel loro ruolo di consiglieri di amministrazione, prestano la loro opera professionale per MITA. In particolare si segnala che nell'esercizio 2023 sono stati riconosciuti, per la loro specifica attività professionale:

- i) al Direttore Artistico un compenso di Euro 15 mila;
- ii) al Curatore un compenso di Euro 30 mila.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

B.1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità alle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente:

- Software e brevetti 33,33%

	Software	Totale altre immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	0	0
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		
Svalutazioni		
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	140	140
Riclassifica (del valore di bilancio)		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	(47)	(47)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni	93	93
Valore di fine esercizio		
Costo	140	140
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(47)	(47)
Svalutazioni		
Valore di bilancio	93	93

B.1.3 Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

Il saldo accoglie le licenze software.

B.II.1 Immobilizzazioni materiali

Euro	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Impianti in costruzione	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	777.965	0	1.085	526.342	1.305.392
Ammortamenti					
Valore di bilancio 31.12.22	777.965	0	1.085	526.342	1.305.392
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	29.515	168.159	91.161	1.882.294	2.169.129
Ammortamenti dell'esercizio		(5.508)	(6.678)		(12.186)
Contributo Fondazione Cariplo		(58.000)	(2.000)		(60.000)
Totale variazioni	29.515	104.651	82.483	1.882.294	2.098.943
Valore di fine esercizio					
Costo	807.479	168.159	92.246	2.408.636	3.476.520
Ammortamenti (fondo ammortamento)		(5.508)	(6.678)		(12.186)
Contributo Fondazione Cariplo		(58.000)	(2.000)		(60.000)
Valore di bilancio 31.12.23	807.479	104.651	83.568	2.408.636	3.404.334

B.II.1 Terreni e fabbricati

La voce si riferisce al fabbricato acquistato dalla società in data 14 maggio 2021, sito a Brescia in via Sostegno 32/A, al corrispettivo di Euro 700 mila. Il prezzo è stato così corrisposto:

- Euro 409.487,06 tramite assegni circolari consegnati alla parte venditrice, in sede di atto notarile, stipulato in data 14 maggio 2021;
- Euro 290.512,94 tramite accollo del corrispondente debito in linea di capitale, oltre interessi, spese e accessori, verso BPER Banca in dipendenza dell'atto di mutuo, stipulato dalla parte venditrice in data 19 luglio 2017, repertorio n° 48359, Notaio Enrico Lera.

L'importo è incrementato per gli oneri di costruzione pagati al comune per la ristrutturazione.

L'immobile, dovendo essere soggetto ad ampia ristrutturazione e non essendo ancora depositata la fine lavori, non è stato oggetto di ammortamento.

L'immobile è oggetto di ipoteca di primo grado in favore di BPER Banca a garanzia del residuo mutuo con scadenza 2038.

B.II.3 Attrezzature industriali e commerciali

Il saldo si riferisce all'investimento nelle attrezzature audio-video per la produzione di materiale multimediale e per la gestione dello spazio nelle sue varie declinazioni (spazio espositivo, per concerti, per video-proiezioni, per conferenze e attività didattica).

Al valore di acquisto di Euro 168.589 sono stati dedotti Euro 58.000 quale quota di competenza del contributo deliberato in favore di MITA da parte di Fondazione Cariplo nell'ambito del bando "Spazi in Trasformazione", in applicazione del metodo diretto di contabilizzazione dei contributi in conto impianti di cui all'OIC 16.

B.II.4 Altri beni

Il saldo si riferisce ad arredi (Euro 83.077 il valore di acquisto), computer (Euro 8.084 il valore di acquisto) e a beni materiali inferiori ad Euro 516 (Euro 1.085).

Al valore di acquisto delle macchine elettroniche di Euro 8.084 sono stati dedotti Euro 2.000 quale quota di competenza del contributo deliberato in favore di MITA da parte di Fondazione Cariplo nell'ambito del bando "Spazi in Trasformazione", in applicazione del metodo diretto di contabilizzazione dei contributi in conto impianti di cui all'OIC 16.

B.II.5 Immobilizzazioni in corso e acconti

L'incremento si riferisce ai costi di progettazione e ai lavori di ristrutturazione e di riqualificazione strutturale ed energetica del fabbricato di via Sostegno 32/A a Brescia. La fine lavori sarà depositata nei primi mesi del 2024.

C) Attivo circolante

C.II. Crediti

	Verso clienti	Crediti tributari	Verso Altri	Totale
Valore di inizio esercizio	20.000	111.544	0	131.544
Variazioni nell'esercizio	269.767	274.974	74.523	619.264
Valore di fine esercizio	289.767	386.518	74.523	750.808
Quota scadente entro l'esercizio	289.767	386.518	4.523	680.808
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	70.000	70.000
Di cui durata superiore a cinque anni				

Crediti per area geografica	Area geografica	Italia	Totale
	Verso clienti	289.767	289.767
	Crediti tributari	386.518	386.518
	Verso altri	74.523	74.523

I crediti verso clienti sono costituiti principalmente da crediti verso il socio Fondazione Tassara per i) fatture da emettere per le attività di trasferimento, custodia, conservazione, catalogazione e valorizzazione della collezione (Euro 205 mila), ii) fatture da emettere per la produzione di materiale multimediale e allestitivo per la mostra promossa da Fondazione Tassara nel 2023 "I nodi dei giardini del paradiso" (Euro 45 mila). Il saldo include anche anticipi fornitori per Euro 1.267 e rimborsi di premi assicurativi sulla Collezione anticipati da MITA per la differenza.

I crediti tributari sono rappresentati da credito IVA per Euro 361.046, da credito Irap da ACE per Euro 20.756, da credito Ires per Euro 2.216 e da altri crediti tributari per Euro 2.500.

I crediti verso altri riguardano il saldo attivo di una carta prepagata per Euro 4.523 e il credito verso Fondazione Cariplo per Euro 70.000 per i contributi maturati nell'ambito del Bando Spazi in Trasformazione (Euro 60 mila in conto impianti ed Euro 10 mila in conto esercizio).

C.IV Depositi bancari e postali

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	518.650	665	519.315
Variazione nell'esercizio	75.633	970	76.603
Valore di fine esercizio	594.283	1.635	595.918

D.1 Ratei e risconti

	Risconti premi assicurativi	Totale risconti
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazione nell'esercizio	5.188	5.188
Valore di fine esercizio	5.188	5.188

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
	Euro	Euro	Euro
- I. Capitale sociale	100.000	100.000	0
- II. Riserva sovrapprezzo azioni	90.000	90.000	0
- IV. Riserva legale	395	0	395
- VI. Altre riserve	775.694	775.694	0
- VIII. Utile (perdita) portate a nuovo	(2.413)	(9.926)	7.513
- Utile (perdita) esercizio	1.017	7.909	(6.892)
Totale	964.693	963.677	1.016

In data 14 dicembre 2022 si è tenuta un'assemblea straordinaria nella quale è stato deliberato un aumento di capitale sociale in due fasi come segue:

- aumento gratuito da 10.000 a 90.000 Euro da parte di Fondazione Tassara mediante la conversione della riserva versamenti in conto capitale per un totale di Euro 80.000;
- aumento a pagamento da 90.000 a 100.000 Euro, con sovrapprezzo di Euro 90.000 riservato integralmente ad Ajanta Holding S.r.l. Il versamento si è perfezionato in data 15 dicembre 2022.

Il capitale sociale, al 31 dicembre 2023, ammonta ad Euro 100.000.

La **Riserva Sovrapprezzo azioni** ammonta ad Euro 90.000, mentre la **Riserva legale** ammonta ad Euro 395, in seguito alla destinazione dell'utile di esercizio al 31.12.2022.

Varie altre riserve	Descrizione	Riserva versamenti c.to capitale	Versamenti soci per coperture perdite
	Importo	770.000	5.694

Le altre riserve sono così suddivise:

- Riserva "Versamenti soci per coperture perdite", alimentata dalla progressiva conversione di un finanziamento del socio erogato per complessivi Euro 90.000 (Euro 30.000 nel 2015, Euro 30.000 nel 2016, Euro 30.000 nel 2017). La conversione è avvenuta per Euro 25.000 nel 2016, per Euro 45.000 nel 2017, per Euro 20.000 nel 2018.

In data 30 giugno 2020 è stato effettuato un ulteriore versamento per coperture perdite da parte del socio per complessivi Euro 10.000.

- Riserva "Versamenti in conto capitale", alimentata dal Socio Fondazione Tassara con bonifico eseguito in data 13 maggio 2021 per originari Euro 850.000, ridottasi ad Euro 770.000 a seguito della conversione di parte della riserva nell'aumento di capitale a titolo gratuito.

Di seguito viene evidenziata la movimentazione del patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2021	10.000	0	855.694	0	(9.926)	855.768
Destinazione del risultato d'esercizio						
- a riserva						
- distribuzione dividendi						
- altre destinazioni				(9.926)	9.926	0
Versamento soci a copertura perdite						
Aumento di capitale gratuito. Assemblea 14 dicembre 2022	80.000		(80.000)			0
Aumento di capitale a pagamento. Assemblea 14 dicembre 2022	10.000	90.000				100.000
Risultato dell'esercizio corrente					7.909	7.909
Saldo al 31.12.2022	100.000	90.000	775.694	(9.926)	7.909	963.677

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo o azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2022	100.000	90.000	0	775.694	(9.926)	7.909	963.677
Destinazione del risultato d'esercizio							
- a riserva							
- distribuzione dividendi							
- altre destinazioni			395		7.513	(7.909)	0
Versamento soci a copertura perdite							
Risultato dell'esercizio corrente						1.017	1.017
Saldo al 31.12.2023	100.000	90.000	395	775.694	(2.413)	1.017	964.693

Prospetto sulla distribuibilità delle poste del patrimonio netto (Euro)

Natura/descrizione	Importo al 31/12/2023	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	100.000				
Altre riserve					
Riserva sovrapprezzo azioni	90.000	A-B			
Varie altre riserve	775.694	A-B		6.871	80.000
Riserve di utili					
- Riserva Legale	395				
- Riserva di rivalutazione					
- Riserva avanzo di fusione					
- Riserva straordinaria					
TOTALE	866.089				
Quota non distribuibile	866.089				
Residua quota distribuibile					

Legenda:

- A - per aumento di capitale
- B - per copertura perdite
- C - per distribuzione ai soci
- D - per altri vincoli statutari

D) Debiti

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Altri debiti	Totale Debiti
Valore di inizio esercizio	263.362	500.000	221.167	208	7.500	992.237
Variazione nell'esercizio	(13.568)	2.850.000	(33.828)	1.809	(5.195)	2.799.218
Valore di fine esercizio	249.794	3.350.000	187.339	2.017	2.305	3.791.455
Quota scadente entro l'esercizio	13.966		187.339	2.017	2.305	205.627
Quota scadente oltre l'esercizio	235.828	3.350.000				3.585.828
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	174.415					174.415

Debiti per area geografica	Area Geografica	Italia	Totale
	Debiti verso banche	249.794	249.794
	Debiti verso altri finanziatori	3.350.000	3.350.000
	Debiti verso fornitori	187.339	187.339
	Debiti tributari	2.017	2.017
	Altri debiti	2.305	2.305

D.4 Debiti verso banche

Il debito verso banche è riferito all'accollo del corrispondente debito in linea di capitale, oltre interessi, spese e accessori, verso BPER Banca in dipendenza dell'atto di mutuo, stipulato dalla parte venditrice dell'immobile acquistato dalla Società, in data 19 luglio 2017, repertorio n° 48359, Notaio Enrico Lera.

Il debito residuo al 31.12.2023 è pari ad Euro 249.794 e la scadenza è il 19/7/2038, di cui Euro 13.966 mila con scadenza entro 12 mesi.

D.5.b Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori pari ad Euro 3.350.000 riguardano il finanziamento fruttifero erogato dal Socio Ajanta Holding S.r.l. in più tranche. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2025.

D.7 Debiti verso fornitori

Il saldo accoglie un debito di Euro 187.339 per spese di funzionamento e di ristrutturazione dell'immobile di proprietà con sede in Brescia.

D.12 Debiti tributari

I debiti tributari pari a complessivi Euro 2.017 sono costituiti da debiti verso l'Erario, per Euro 383, relativamente alla ritenuta d'acconto dei professionisti che hanno svolto incarichi per la società e dal debito per l'imposta regionale per Euro 1.634.

D.14 Altri debiti

Gli altri debiti per Euro 2.305 riguardano pagamenti effettuati da terzi per conto di Mita e alla stessa riaddebitati.

D. RATEI E RISCONTI

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	337	337
Variazione nell'esercizio	(144)	(144)
Valore di fine esercizio	193	193

In particolare si tratta del rateo interessi passivi, per la quota di competenza 2023, relativi al mutuo per l'acquisto dell'immobile della Società.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Saldo al 31/12/2023	Euro	272.000
Saldo al 31/12/2022	Euro	25.000
Variazioni	Euro	<u>247.000</u>

I Ricavi dell'esercizio corrente si riferiscono alla fatturazione o a fatture da emettere a debito di Fondazione Tassara per le attività di trasferimento, custodia, conservazione, catalogazione e valorizzazione della collezione (Euro 205 mila) e per la produzione di materiale multimediale e allestitivo per la mostra promossa da Fondazione Tassara nel 2023 "I nodi dei giardini del paradiso" (Euro 45 mila). I ricavi comprendono inoltre Euro 22 mila per la vendita di un videoproiettore usato.

A.5 Altri ricavi e proventi

A.5.a

Saldo al 31/12/2023	Euro	10.000
Saldo al 31/12/2022	Euro	0
Variazioni	Euro	<u>10.000</u>

Il saldo riguarda interamente il contributo in conto esercizio, di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2023, deliberato da Fondazione Cariplo nell'ambito del bando Spazi in Trasformazione con riferimento al progetto presentato da MITA "Tappeti dal mondo: un nuovo centro culturale per tutte le culture di Brescia".

A.5.b Altri

Saldo al 31/12/2023	Euro	39.599
Saldo al 31/12/2022	Euro	30.600
Variazioni	Euro	<u>8.999</u>

Il saldo si riferisce:

- per Euro 38.500 a rimborsi di premi assicurativi anticipati da MITA
- per Euro 1.040 ad erogazioni liberali ricevute in occasione dell'evento "A night in Jazzistan";
- per Euro 59 ad arrotondamenti.

B) Costi della produzione

B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Saldo al 31/12/2023	Euro	24.939
Saldo al 31/12/2022	Euro	90
Variazioni	Euro	<u>24.849</u>

Il saldo si riferisce a materiale di consumo in particolare correlato alla conservazione dei tappeti e per finalità allestitivo.

B.7 Per servizi

Saldo al 31/12/2023	Euro	260.765
Saldo al 31/12/2022	Euro	34.672
Variazioni	Euro	<u>226.093</u>

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
	Euro	Euro	Euro
- Consulenze tecniche	61.276	0	61.276
- Assicurazioni all risks	38.812	1.277	37.535
- Trasporti in arrivo	12.750	0	12.750
- Prestazioni e consulenze amministrative	9.509	5.200	4.309
- Spese inaugurazioni settembre/ottobre	45.034	0	45.034
- Spese produzione multimediali per mostra i Nodi dei Giardini del Paradiso	25.680	0	25.680
- Compenso al consiglio d'amministrazione	30.000	7.500	22.500
- Spese di pulizia	16.718	1.700	15.018
- Altre	20.986	18.995	1.991
Totale	260.765	34.672	226.093

Si segnala che il costo per assicurazioni *all risks* è stato anticipato da MITA e riaddebitato quasi integralmente ai proprietari dei beni (si veda la voce Altri Ricavi).

B.8 Per godimento di beni di terzi

Saldo al 31/12/2023	Euro	3.085
Saldo al 31/12/2022	Euro	0
Variazioni	Euro	<u>3.085</u>

Il saldo si riferisce a noleggi di macchinari.

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Saldo al 31/12/2023	Euro	12.233
Saldo al 31/12/2022	Euro	0
Variazioni	Euro	<u>12.233</u>

Di seguito la suddivisione tra ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

B.10.a Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Euro	47
Saldo al 31/12/2022	Euro	0
Variazioni	Euro	<u>47</u>

Si tratta dell'ammortamento di licenze software.

B.10.b Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Euro	12.186
Saldo al 31/12/2022	Euro	0
Variazioni	Euro	<u>12.186</u>

Per il commento si rimanda alla sezione della Nota Integrativa relativa alle Immobilizzazioni Materiali.

B.14. Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2023	Euro	5.909
Saldo al 31/12/2022	Euro	6.071
Variazioni	Euro	<u>(162)</u>

Il saldo comprende:

- Euro 4.524 relativi all'imposta IMU;
- Euro 641 relativi a spese camera di commercio;
- Euro 540 relativi a tasse deducibili;
- Euro 196 relativi a bolli;
- Euro 8 relativi ad arrotondamenti.

C) Proventi ed oneri finanziari

Saldo al 31.12.2023	€	(12.018)
Saldo al 31.12.2022	€	(7.496)
Variazione	€	(4.522)

Il saldo accoglie interessi passivi sul finanziamento ricevuto da Ajanta Holding per Euro 7.091, gli interessi passivi sul mutuo accollato in sede di acquisto dell'immobile sito a Brescia per Euro 13.414, interessi attivi sui conti correnti bancari per Euro 8.515 e commissioni per Euro 28.

20. Imposte sul reddito

Saldo al 31.12.2023	€	(1.634)
Saldo al 31.12.2022	€	0
Variazione	€	(1.634)

Il saldo si riferisce all'accantonamento Irap per Euro 1.634.

Di seguito la tabella di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo:

31.12.2023 / Euro	IRES	IRAP
Risultato ante imposte - Valore netto della produzione	2.650	14.668
Aliquota fiscale nominale	24,00%	3,90%
Onere fiscale teorico	636	572
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	1.175	
Rigiro differenze temporanee di cui sopra di esercizi precedenti		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	5.000	
Rigiro differenze temporanee di cui sopra di esercizi precedenti	(7.500)	
Differenze permanenti in aumento	7.728	27.247
Differenze permanenti in diminuzione	(7.698)	(28)
Imponibile fiscale	1.355	41.887
Perdite fiscali di esercizi precedenti	(1.355)	
Imponibile netto	0	41.887
Imposte correnti	N/A	1.634
Aliquota fiscale effettiva	N/A	11,14%

21. Utile (perdita) dell'esercizio

Saldo al 31.12.2023	€	1.017
Saldo al 31.12.2022	€	7.909
Variazione	€	(6.892)

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi a amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

Euro	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.000	0
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione.

Il 2 marzo 2024 è stata inaugurata la seconda mostra di MITA "Persia Felix. Tappeti, Metalli e Miniature dalle antiche città", aperta fino al 14 luglio 2024, in collaborazione con la Fondazione Bruschetti per l'Arte Islamica e Asiatica (Genova) e The NUR Islamic Metalworks Collection (Milano). È stato altresì definito un ricco programma di eventi culturali con ospiti internazionali nell'ambito della rassegna "Hybritude" (concerti e conferenze) e di occasioni di approfondimento didattico della mostra (visite guidate e laboratori).

Spett.li Soci,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e corredato dal Bilancio Sociale, che chiude con un utile di Euro 1.017,04, proponendo di destinare il 5% del risultato, pari ad Euro 50,85, a riserva legale ed Euro 966,19 a copertura perdite esercizi precedenti.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE



Ing. Wladimir Zaleski

Breno, 26 marzo 2024

Pagina lasciata volutamente in bianco

MITA S.r.l. Impresa Sociale

Soggetta a direzione e coordinamento della Fondazione Tassara
Sede Legale in via Leonardo da Vinci n. 3, Breno (BS)
Iscritta al Registro Imprese di BRESCIA (sezione Ordinaria – sezione Imprese Sociali)
Codice Fiscale, Partita Iva e n. iscrizione 03767180981
Iscritta al R.E.A. di BRESCIA al n. 561441
Capitale Sociale Euro 100.000,00 i.v.

Bilancio Sociale al 31.12.2023

BILANCIO SOCIALE

Questo è il **nono esercizio sociale** di MITA S.r.l. Impresa Sociale ("MITA"), costituita il 25 novembre 2015, e il nono esercizio di pubblicazione del Bilancio Sociale.

Ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, dedicato alla revisione della disciplina in materia di impresa sociale ("D.Lgs.112/2017") e in vigore dal 20 luglio 2017, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019 il **Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019**, recante le indicazioni per l'**adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore**, applicabili a partire dall'esercizio 2020.

L'impostazione del presente Bilancio Sociale è conforme alle summenzionate linee guida che definiscono il bilancio sociale come uno *«strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio»*

Il Bilancio Sociale si propone di: i) fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente; ii) aprire un processo interattivo di comunicazione sociale; iii) favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione; iv) fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders; v) dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti; vi) fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti; vii) rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione; viii) esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire; ix) fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera; x) rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Tale strumento acquisirà sempre maggiore rilievo con l'evolversi del progetto culturale di MITA che dal 2023 ha trovato piena definizione e l'avvio della sua implementazione.

DESTINATARI

Come precisato dalle linee guida, il bilancio sociale è per sua natura un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'ente che lo ha redatto, attraverso il quale *«i lettori devono*

essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

L'art. 4, comma 1, lettera g) della legge delega individua anche gli eventuali associati e lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'ente del terzo settore. Infine tra i destinatari del bilancio sociale vi sono gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, i soci, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori. Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economico-finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La redazione del bilancio sociale deve attenersi ai principi di: i) **rilevanza**: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate; ii) **completezza**: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente; iii) **trasparenza**: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni; iv) **neutralità**: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse; v) **competenza di periodo**: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento; vi) **comparabilità**: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore); vii) **chiarezza**: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica; viii) **veridicità e verificabilità**: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate; ix) **attendibilità**: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi; x) **autonomia delle terze parti**: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

METODOLOGIA

Il progetto di bilancio sociale viene redatto dall'organo amministrativo e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, quindi pubblicato al Registro Imprese nei termini di legge.

La metodologia di rendicontazione si basa sulla descrizione delle attività svolte, delle risorse economiche stanziare e delle ricadute sociali e culturali prodotte dalle iniziative promosse dalla Società, secondo i parametri di valutazione di volta in volta più appropriati, nel rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale.

Non ci sono cambiamenti del perimetro di rendicontazione tra l'esercizio 2022 e quello precedente.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

MITA Srl è stata costituita in forma di **impresa sociale** in data 25 novembre 2015 con atto a rogito del Notaio Cemmi in Darfo Boario Terme (rep. 113054 – racc. 17308) registrato a Brescia il 26 novembre 2015 al n. 44896 serie IT e iscritto presso il Registro Imprese di Brescia il 2 dicembre 2015.

La Società ha sede in Breno (BS) in Via Leonardo da Vinci n. 3 ed ha un capitale sociale di Euro 100.000,00, interamente versato. La Società è identificata dal codice fiscale e partita IVA n. 03767180981 ed è iscritta al R.E.A. di BRESCIA al n. 561441.

Fino al 29 giugno 2022 la Società era governata da un Amministratore Unico cui è succeduto un organo amministrativo collegiale composto da tre membri, nominato dall'Assemblea dei Soci riunitasi nella medesima data.

MITA nasce come braccio operativo di Fondazione Tassara ed è stata costituita per operare nel settore della cultura con l'obiettivo originario di creare un Museo Internazionale del tappeto e dell'arte tessile (di seguito il "Museo") sul territorio della Repubblica Italiana.

L'idea del Museo nasceva a seguito della donazione ricevuta dal socio Fondazione Tassara da parte del suo fondatore, ing. Romain Zaleski, e della sua famiglia, di una collezione di 1.325 tappeti antichi (la "Collezione"), di cui oltre 300 di alta epoca, destinata a favorire la creazione di un museo specializzato, dedicato alla conservazione e alla presentazione al pubblico ed agli studiosi di collezioni di tappeti soprattutto antichi di ogni provenienza e di ogni epoca. In tale scenario, Fondazione Tassara avrebbe messo la Collezione a disposizione del Museo.

Il rilievo e l'unicità della Collezione risiedono nel fatto che gli esemplari che la compongono costituiscono un corpus di opere di qualità museale, raccolte con metodo scientifico in un arco temporale di oltre trent'anni, al preciso scopo di rappresentare tutte le aree del mondo rilevanti per la produzione tessile, e ponendo sempre attenzione a reperire e raggruppare le tipologie più rappresentative delle varie epoche storiche e provenienze, colte nel momento della loro massima espressione. Ne risulta un archivio dal valore inestimabile, che raccoglie una collezione privata fra le più rilevanti al mondo, la cui ispirazione è identificabile con la ricerca del capolavoro.

Nelle more dell'individuazione della sede più adatta per il Museo, MITA ha collaborato con Fondazione Tassara nella promozione di eventi temporanei di valorizzazione della Collezione, sospesi nel 2020 a causa della pandemia e ripresi nel 2023 in occasione di BGBS 2023 Capitale Italiana della cultura.

Nel 2021 è stato individuato ed acquistato da MITA un immobile a Brescia, adeguato a essere trasformato in centro di deposito, studio, catalogazione, documentazione scientifica e conservazione della Collezione, peraltro nel contesto di un'importante operazione di rigenerazione urbana.

Il progetto culturale di MITA è stato quindi completamente ridefinito, superando l'idea di un Museo in senso tradizionale e optando da una parte per la creazione di un "Museo Virtuale" (progressivamente alimentato con l'implementazione di "Stanze" tematiche in cui saranno digitalmente esposti i capolavori della Collezione) e dall'altra per la creazione di uno spazio fisico, fortemente rappresentativo dei valori di Fondazione Tassara e di MITA, dedicato al progetto di custodia e valorizzazione scientifica e culturale della Collezione, qualificabile come Centro Culturale. MITA è protagonista e anima del nuovo progetto, che declina la cultura come fattore di sviluppo sostenibile e di inclusione sociale.

Nel 2023 nasce a Brescia, in via Sostegno 32/A (ingresso per il pubblico in via privata de Vitalis 2/BIS), MITA Centro Culturale Fondazione Tassara.

La Collezione diviene così concretamente una piattaforma in grado di alimentare la produzione di nuove opere d'arte e di favorire la ricerca sulla cultura contemporanea nelle sue varie forme espressive.

L'area territoriale di riferimento di MITA è costituita principalmente dalla provincia di Brescia, ma con uno sguardo internazionale.

STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE

La Società è stata costituita in forma di società a responsabilità limitata e nella forma dell'impresa sociale.

In merito all'amministrazione della Società lo Statuto prevede che possa essere alternativamente amministrata con i seguenti modelli di amministrazione:

- a) da un Amministratore Unico;
- b) da un Consiglio di Amministrazione composto da due a sette membri, i cui componenti possono operare, a seconda di quanto previsto all'atto della loro nomina:
 - b.1) con metodo collegiale;
 - b.2) con metodo disgiuntivo, secondo quanto previsto dall'art. 21 del presente statuto;
 - b.3) con metodo congiuntivo, secondo quanto previsto dall'art. 21 del presente statuto;

La nomina dei componenti dell'organo amministrativo e la scelta del modello di amministrazione competono ai soci ai sensi dell'art. 2479 del Codice Civile.

L'amministrazione della Società può anche essere affidata a terzi non soci.

Gli Amministratori rimangono in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato dai soci all'atto della nomina.

Qualora la Società sia amministrata da un Amministratore Unico, a questo spetteranno tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo le limitazioni che potranno essere disposte dai soci all'atto della nomina.

Nel 2019 l'Assemblea dei Soci ha deliberato talune modifiche statutarie finalizzate ad armonizzare lo statuto sociale con le previsioni del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017).

A seguito della ulteriore modifica statutaria approvata dall'assemblea straordinaria del 29 giugno 2022, i Soci possono stabilire compensi per la carica di Amministratore ai sensi di legge e di quanto attualmente previsto dall'articolo 3 del D.Lgs. 112/2017.

In sede di approvazione di bilancio al 31.12.2021, l'Assemblea dei Soci del 29 giugno 2022 ha nominato con mandato triennale un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri: l'ing. Wladimir Zaleski quale Presidente ed il sig. Flavio Pasotti ed il dott. Massimo Ghetti quali Consiglieri di Amministrazione.

Al Consigliere Pasotti è stata poi affidata la delega relativa al coordinamento delle attività di ristrutturazione dell'immobile di via Sostegno 32/a a Brescia.

L'Assemblea ordinaria del 29 giugno 2022 ha altresì deliberato di i) attribuire al Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2022, 2023, 2024 un compenso annuo complessivo pro rata temporis di Euro 15 mila da destinare alla remunerazione di deleghe speciali sulla base delle determinazioni ex art. 2389 3° comma assunte tempo per tempo dal Consiglio di Amministrazione o per ripartizioni dirette a cura del Consiglio di Amministrazione, ii) nominare quale Sindaco Unico della Società, fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2024, il dott. Fabio Andrea Conticelli, che ha assunto la carica a titolo gratuito.

Nel 2023 il Consiglio di Amministrazione ha attribuito un compenso aggiuntivo di Euro 15 mila per deleghe speciali portando il compenso complessivo dell'Amministratore con delega ad Euro 30 mila.

Nel corso del 2023, il Consiglio di Amministrazione si è riunito 2 volte.

L'Assemblea dei Soci si è riunita in data 2 maggio 2023 in forma ordinaria (per l'approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale).

Dal 15 dicembre 2022, a seguito dell'aumento di capitale deliberato il 14 dicembre 2022, il capitale sociale di MITA è detenuto da:

- Fondazione Tassara al 90%;
- Ajanta Holding S.r.l. al 10%, a sua volta detenuta al 100% da Fondazione Tassara (anche se non soggetta alla direzione e coordinamento della stessa).

I portatori di interessi con cui interagisce la Società sono:

- Interni: i Soci Fondazione Tassara e Ajanta Holding S.r.l. ed i loro organi statuari; il Consiglio di Amministrazione ed il Sindaco Unico; i collaboratori a vario titolo tra cui il curatore, la restauratrice, i tecnici, i professionisti della comunicazione;
- Esterni: la città di Brescia, i fornitori in generale ed in questa fase in particolare i progettisti del nuovo centro culturale, l'impresa costruttrice e gli impiantisti con le rispettive maestranze, la sorveglianza, gli utenti culturali in generale, ed in particolare nell'ambito dell'arte tessile, con particolare attenzione agli studiosi, ai giovani, ai ragazzi immigrati di seconda generazione, i visitatori e i fruitori degli eventi promossi da MITA, il quartiere e la cittadinanza in generale.

Si segnala che la Società al momento non ha dipendenti ma si è avvalsa di collaborazioni altamente professionali nei vari campi di riferimento (scientifico, artistico, tecnico e della comunicazione) ed ha utilizzato 130 ore di voucher lavoro per le collaborazioni saltuarie.

Il Socio di controllo Fondazione Tassara è stato costituito il 27 settembre 2008 dall'Ing. Romain Zaleski e si caratterizza come fondazione di erogazione, riconosciuta dalla Regione Lombardia nel 2009.

La Fondazione opera senza scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale,

svolgendo, secondo quanto previsto dal d.lgs. 117/2017, attività di interesse generale mediante erogazioni di denaro, beni o servizi, realizzate anche in collaborazione con altri soggetti ed enti, pubblici e privati, a sostegno di attività di interesse generale, aventi principalmente ad oggetto:

A - interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, nonché organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale; in tale ambito la Fondazione si propone in particolare la valorizzazione della collezione di tappeti antichi di sua proprietà, mediante la promozione di iniziative di presentazione del materiale che la compone al pubblico ed agli studiosi di collezioni di tappeti di ogni provenienza e di ogni epoca.

B – iniziative di sviluppo culturale, educativo e d'istruzione, di formazione professionale, di studio e di ricerca scientifica nonché a sostegno di (i) organizzazioni che operano a favore dei giovani e di persone appartenenti a categorie svantaggiate e (ii) attività di interesse generale, con specifica e prioritaria attenzione al territorio della Vallecamonica, per promuoverne il miglioramento della qualità della vita e stimolarne lo sviluppo civile, culturale, sociale, ambientale ed economico.

PERSONE

Fino al 31.12.2023 MITA non aveva personale dipendente strutturato e si è avvalsa del contributo dei Consiglieri di Amministrazione, dell'apporto di consulenti e fornitori di servizi, di collaboratori.

Sono 10 le persone che con continuità hanno collaborato a diverso titolo alle attività del Centro Culturale.

La direzione artistica di MITA è affidata all'ing. Wladimir Zaleski, l'attività scientifica e curatoriale è affidata al prof. Valagussa, le attività di restauro e conservazione sono affidate alla dott.ssa Irene Caputo, la comunicazione e l'organizzazione degli eventi sono affidate alla dott.ssa Aida Biceri, le attività di ingegnerizzazione di video, luci, suoni e allestimenti mostre e eventi sono affidate a Lorenzo e Mattia Taverna e Angela Manenti, le attività di coprogettazione sono state svolte da Mattia Cherubini attraverso Line Culture, la dott.ssa Elena Barberi ha collaborato trasversalmente a supporto sia delle attività scientifiche che di quelle organizzative, il Consigliere Flavio Pasotti ha coordinato le attività di progettazione, ristrutturazione e allestimento del Centro ed ha rappresentato il trait d'union con il Socio Fondazione Tassara di cui è Presidente.

OBIETTIVI E ATTIVITA'

Come già menzionato in Nota Integrativa la Società opera in particolare nel settore dell'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale ed è stata creata originariamente per dare vita ad un museo internazionale del tappeto e dell'arte tessile.

A tal fine la Società può:

- organizzare e gestire attività museali, espositive, nonché attività ad esse collaterali;
- custodire collezioni;
- svolgere attività di ricerca, studio, conservazione, manutenzione, restauro, gestione, valorizzazione e promozione relativamente ai beni, alle collezioni e ai musei di cui sia proprietaria, locatrice, aggiudicataria, comodataria o comunque posseduti anche in forma di prestito o affidamento da parte di privati e/o Enti Pubblici;
- organizzare eventi, mostre, attività didattiche o divulgative, ricerche scientifiche, anche in collaborazione con il sistema scolastico e universitario e con istituzioni culturali e di ricerca italiane e straniere;

- promuovere e organizzare eventi, attività culturali e di spettacolo, anche connessi a particolari aspetti dei beni o delle collezioni;
- organizzare itinerari culturali e di promozione turistica, anche in collaborazione con gli enti e organismi competenti per il turismo;
- organizzare eventi promozionali e ricettivi;
- gestire attività ricettive e commerciali anche con riferimento a prodotti editoriali, multimediali e audiovisivi, a gadgets e simili, anche attraverso uno o più marchi;
- acquistare, vendere, prestare e prendere a prestito oggetti d'arte.

Negli esercizi 2021 e 2022 è stata avviata l'attività i) di documentazione video-fotografica di un primo nucleo di 39 tappeti della Collezione, funzionali alla creazione di contenuti per la prima stanza del Museo Virtuale pubblicato, a partire dal 2023, sul sito web di Fondazione Tassara e ii) di importazione e normalizzazione del database completo della Collezione.

Nel 2021 è stato acquistato l'immobile di via Sostegno 32/A a Brescia ed è stato avviato e concluso il processo di selezione dello studio di architettura (OBR di Milano) cui è stato affidato ad inizio 2022 il progetto di ristrutturazione. Nell'esercizio 2022, dopo un'accurata analisi e definizione del progetto scientifico-culturale di MITA, sono state completate le fasi progettuale (progetto preliminare, definitivo, esecutivo) ed amministrativa con le autorità competenti ed in particolare con il Comune di Brescia, è stata selezionata l'impresa appaltatrice della ristrutturazione (Crea S.r.l.), è stato ottenuto il permesso di costruire e sono state concretamente avviate le attività preparatorie del cantiere. I lavori sono stati quasi completamente eseguiti nel 2023 (salvo alcune finiture, l'installazione dell'ascensore ed il rifacimento del pavimento). La fine lavori è prevista entro fine marzo 2024.

MITA ha partecipato nell'estate 2022 al bando promosso da Fondazione Cariplo "Spazi in Trasformazione" presentando il progetto "Tappeti dal Mondo-Un nuovo centro culturale per tutte le culture di Brescia". Il Bando è finalizzato a sostenere processi di riuso di edifici in disuso o sottoutilizzati per sperimentare nuove funzioni di natura culturale e restituire alla fruizione delle comunità tali luoghi e gli spazi circostanti, in una prospettiva durevole e sostenibile.

A dicembre 2022, nell'ambito di tale Bando, Fondazione Cariplo ha deliberato in favore di MITA e del partner Associazione Amici del FAI l'attribuzione di un contributo di complessivi Euro 200 mila nell'arco di progetto 2023-2025 (di cui Euro 164 mila di competenza di MITA e 36 mila di competenza dell'Associazione Amici del FAI), subordinatamente all'elaborazione di un piano di Sperimentazione e di un piano di Monitoraggio del progetto. Tali piani sono stati presentati in aprile 2023 a seguito di un percorso di analisi svolto con il supporto, sostenuto anch'esso da Fondazione Cariplo, di KCity, società specializzata nel campo della rigenerazione urbana e dello sviluppo integrato del territorio.

Tale contributo, oltre alla collaborazione con l'associazione Amici del Fai, rappresenta un importante supporto alla progettualità culturale di MITA e alla più corretta definizione e allestimento di alcuni spazi interni ed esterni del nuovo Centro Culturale.

Di tale contributo sono stati accertati nel bilancio di esercizio 2023 Euro 10 mila in conto esercizio ed Euro 50 mila in conto impianti (contabilizzati con il metodo diretto ai sensi dell'OIC 16).

A partire da **settembre 2023** MITA Centro Culturale si è aperto al pubblico con una serie di iniziative di grande spessore culturale e con approccio interdisciplinare.

Di seguito i principali eventi:

-15 settembre 2023 **"A night in Jazzistan"** pre-inaugurazione di MITA per presentare alla cittadinanza il Centro: 27 musicisti (10 giovani promesse del conservatorio di Brescia e 17 musicisti professionisti) hanno offerto una performance straordinaria in cui il Jazz, nelle sue molteplici declinazioni e strumentazioni, è stato protagonista. L'evento si è svolto all'aperto nella "piazza" di MITA di cui si è testata la grande potenzialità e versatilità come spazio di aggregazione e socializzazione.

-7 ottobre 2023 inaugurazione privata di MITA e della mostra **"Masterpieces. - Ancient Rugs from Eurasia"** durante la quale è stato conferito al fondatore di Fondazione Tassara ing. Romain Zaleski il 65° premio **Joseph V. McMullan 2023** per la ricerca e la tutela dei tappeti e dei tessuti islamici. Presentato dal Near Eastern Art Research Center di New York, il premio McMullan è riconosciuto come il più alto riconoscimento nel campo dei tappeti e dei tessuti orientali.

-14 ottobre 2023 **inaugurazione pubblica** del centro MITA e della mostra **"Masterpieces. - Ancient Rugs from Eurasia"**;

-14 novembre 2023 **"The Eurasian Syndicate"**. Si è trattato del primo concerto della rassegna Hybritude – Music che ha visto la fusione di sonorità antiche e contemporanee unendo mondi musicali in apparenza molto lontani: la musica elettronica di Paolo Cattaneo e Giovanni Battagliola e la musica tradizionale persiana di Shahab Azinmehr e Hamid Shahsavan.

-21 novembre 2023 **"Magnifiche Trame. Il tappeto in pittura tra estasi e voluttà"**. Si è trattato della prima conferenza condotta da Beba Marsano e Giovanni Valagussa nell'ambito della rassegna Hybritude – Talk.

-12 dicembre 2023 **"Enrico Falbo & the Drone Orchestra"**. Secondo concerto nell'ambito della rassegna Hybritude – Music.

Grande successo di pubblico anche per le iniziative **"Un pomeriggio con il Curatore"** ed **"Un pomeriggio con la Restauratrice"** condotte durante tutto il periodo di apertura della mostra Masterpieces.

Sia la mostra che gli eventi sono stati ad ingresso libero, anche tenuto conto della concomitanza di BGBS 2023 – Capitale Italiana della Cultura.

MITA è aperto al pubblico il sabato e la domenica dalle 11 alle 19 e infrasettimanalmente in occasione degli eventi della rassegna Hybritude.

Il centro è stato meta di visite private di scuole di restauro, studiosi di arte tessile e dei massimi esperti di tappeti antichi provenienti da tutto il mondo.

Grazie allo stimolo e agli strumenti del Bando "Spazi in Trasformazione" di Fondazione Cariplo, questo primo periodo di attività è stata l'occasione per testare e ridefinire l'utilizzo degli spazi, la loro versatilità e le attrezzature più adeguate per la tipologia di eventi programmati.

Nel 2023 si sono poste anche le basi per il corso di mediazione culturale "Tappeti dal Mondo" promosso dall'Associazione Amici del Fai in partnership con MITA, che da febbraio 2014 sta coinvolgendo 17 giovani molto qualificati in ambiti diversi e provenienti da Cina, Senegal, Tunisia, Siria, Macedonia, Iran, Messico oltre che Italia.

Nonostante un contenuto investimento in comunicazione, attraverso newsletter e social si è cercato di coinvolgere un pubblico vasto e trasversale per creare un primo nucleo di utenti interessati e fidelizzati, da cui avere riscontri anche attraverso l'elaborazione di indicatori che consentano di monitorare:

-partecipazione;

-gradimento;

-tipologia di pubblico in termini di fasce di età e bacino di provenienza.

L'attività di coprogettazione ha consentito di mappare il territorio di riferimento con maggiore consapevolezza e di cominciare a comprenderne criticità e bisogni.

La Collezione e MITA diventano dunque **spazio di confronto**, promuovendo un **dialogo intergenerazionale**, cercando di raccogliere storie diverse, quelle delle opere tessili, delle culture, delle ispirazioni differenti e del pubblico.

L'impegno di MITA è anche quello di attivare **inedite prospettive sulle realtà contemporanee, partendo dalla tradizione e valorizzando la diversità**, oltre a divenire uno spazio con prospettive internazionali, grazie anche alla possibilità di **accogliere esperti, studiosi e studenti**, provenienti da tutto il mondo.

Il grande entusiasmo e fermento culturale dei primi tre mesi di attività ha costituito la base per la ricca programmazione dell'anno 2024.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Le risorse economiche a sostegno dell'attività di MITA provengono dai Soci (Fondazione Tassara e Ajanta Holding S.r.l.)

I rischi di tipo economico-finanziario a cui la Società è esposta sino al 2021 sono stati molto contenuti, in quanto MITA, dalla data della sua costituzione, ha limitato la sua attività a i) lo studio di fattibilità e all'elaborazione del progetto preliminare del museo del tappeto; ii) la produzione del catalogo della mostra "Serenissime Trame"; iii) la promozione dell'esposizione "*Hortus Conclusus*" nell'ambito dell'iniziativa "*Landscape Festival 2019 – I Maestri del Paesaggio*".

A partire dal 2021, con l'acquisto dell'immobile di via Sostegno a Brescia e la ridefinizione del progetto culturale di MITA, il bilancio della Società è cresciuto parallelamente all'avanzamento del progetto di ristrutturazione (che si completerà definitivamente nel 2024) e all'operatività del Centro Culturale. In particolare il totale attivo è passato da Euro 15.984 nel 2020 ed Euro 4.756.341 nel 2023.

Nel 2021 il Socio Fondazione Tassara ha sostenuto finanziariamente la Società con un versamento in conto capitale di Euro 850 mila, principalmente volto a sostenere l'acquisto dell'immobile e l'attività di studio e progettazione della ristrutturazione. Nel dicembre 2022 il socio Ajanta Holding ha sostenuto finanziariamente MITA con la sottoscrizione ed il versamento di un aumento di capitale a pagamento di Euro 100 mila (di cui Euro 10 mila come capitale sociale ed Euro 90 mila come riserva sovrapprezzo) e con l'erogazione di un finanziamento fruttifero di Euro 500 mila, integrato con un ulteriore finanziamento fruttifero di complessivi Euro 2.850 mila nel 2023, per un totale di Euro 3.350.000 al tasso dello 0,50%, scadenza 31.12.2025.

La Società, in sede di acquisto dell'immobile, si è accollata un mutuo dell'importo residuo al 31.12.23 di Euro 250 mila (garantito da ipoteca di primo grado in favore della banca finanziatrice) con scadenza al 15/7/2038. Gli interessi sono parametrati su base variabile e l'incidenza annuale delle rate in conto capitale e in conto interessi è stata pari a circa complessivi Euro 27 mila nel 2023.

A fine 2023 i debiti di funzionamento ammontano a circa Euro 187 mila.

Al 31.12.2023 la Società ha disponibilità liquide per Euro 596 mila.

Il valore della produzione 2023, pari ad Euro 322 mila, è stato generato dalle seguenti attività:

- il supporto alla Fondazione Tassara per le attività di trasferimento, custodia, conservazione, catalogazione e valorizzazione della collezione (Euro 205 mila oltre ad IVA per l'esercizio 2023) nell'ambito di un contratto di service con durata fino al 31.12.2024 rinnovabile di anno in anno;
- la produzione di materiale multimediale e allestitivo per la mostra promossa da Fondazione Tassara nel 2023 "I nodi dei giardini del paradiso" (Euro 45 mila oltre ad IVA);
- la vendita di un videoproiettore usato con relativa lente per Euro 22 mila;
- il rimborso per premi assicurativi anticipati da MITA per conto di Fondazione Tassara (e in piccola parte per conto di Ajanta Holding) per Euro 38.500
- da erogazioni liberali per Euro 1.040 raccolte durante l'evento del 15 settembre 2023 "A night in Jazzistan"

I costi operativi sono ammontati a complessivi Euro 307 mila.

Il reddito operativo è stato pari ad Euro 15 mila.

Gli oneri finanziari netti sono stati pari ad Euro 12 mila.

L'esercizio 2023 si è concluso con un utile netto di Euro 1 mila ed un patrimonio netto di Euro 965 mila.

ALTRE INFORMAZIONI

Non ci sono contenziosi attivi o passivi in corso.

La ristrutturazione della nuova sede operativa ha comportato una importante riqualificazione energetica dell'immobile e piena attenzione alla sostenibilità ambientale con l'obiettivo di ottenere la certificazione LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) che promuove un approccio orientato alla sostenibilità, riconoscendo le prestazioni degli edifici in settori chiave, quali il risparmio energetico e idrico, la riduzione delle emissioni di CO2, il miglioramento della qualità ecologica degli interni, i materiali e le risorse impiegati, il progetto e la scelta del sito. In particolare, garantisce elevati livelli di sicurezza, sostenibilità, antisismica, illuminazione, digitalizzazione e domotica, oltre che di efficienza energetica.

La Società non ha al momento adottato specifiche politiche relative alla parità di genere.

L'attività della Società mira a diffondere i valori di rispetto della diversità culturale e di integrazione sociale attraverso la cultura, la conoscenza e l'esperienza della bellezza.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 prevede che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti delle imprese sociali: osservanza delle finalità sociali; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività sociali.

Si rimanda alla relazione dell'organo di controllo, che costituisce parte integrante del bilancio sociale, per quanto riguarda le attività di monitoraggio ed i relativi esiti.

PUBBLICITA'

Il Bilancio Sociale viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci congiuntamente al bilancio di esercizio e viene depositato presso il registro delle imprese entro il 30 giugno di ciascun anno. Il Bilancio Sociale sarà pubblicato anche sul sito web di Fondazione Tassara (www.fondazionetassara.it), nella sezione dedicata a MITA.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Wladimir Zaleski', is written over a horizontal line.

Ing. Wladimir Zaleski

Breno, 26 marzo 2024

Pagina lasciata volutamente in bianco

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART.30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017.

Ai soci della società MITA srl IMPRESA SOCIALE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di MITA SRL IMPRESA SOCIALE al 31.12.2023; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 1.017. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statuari. Esso è composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 2 del Codice del Decreto legislativo n. 112 del 3 luglio 2017, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale di cui alla lettere f) e i) di cui all'art.2, comma 1, del D.lgs. 112/2017 e di cui all'art. 5 del "Codice del Terzo Settore";
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.

Ho partecipato ai Consigli di amministrazione e all'assemblee della società e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i



fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Il Bilancio è stato redatto in forma abbreviata, in quanto vengono rispettati i limiti di cui al comma 1 dell'art. 2435-bis del Codice Civile e per i medesimi requisiti non viene redatta la Relazione sulla Gestione.

Il bilancio è stato redatto in conformità a quanto dettato dalle norme del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti, rispettivamente, in conformità agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti.

I criteri di valutazione seguiti nella redazione del Bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e dai controlli effettuati si è rilevato, altresì, che i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati imputati secondo il principio di competenza economico-temporale.

Gli amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

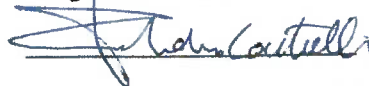
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito i Soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Breno li 11 aprile 2024

L'organo di controllo



(dott. Fabio Andrea Conticelli)

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2023

AI SOCI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "MITA SRL IMPRESA SOCIALE".

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 2 del D.lgs. 112/2017, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "MITA SRL IMPRESA SOCIALE", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "MITA SRL IMPRESA SOCIALE" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:



- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della "MITA SRL IMPRESA SOCIALE" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Breno lì 11 aprile 2024

L'organo di controllo



(dott. Fabio Andrea Conticelli)